

“Questo matrimonio sa da fare!”

Recentemente abbiamo partecipato ad un incontro sull' Esortazione Apostolica Postsinodale **AMORIS LAETITIA** ed è stata davvero una bella sorpresa! Don Angelo Riva (docente di morale, assistente scout, direttore del settimanale della diocesi di Como...) ha portato alla cinquantina di coppie del movimento di spiritualità Equipe Notre Dame, molti interessanti spunti di riflessione a partire dalle parole di **PAPA FRANCESCO** che col suo linguaggio semplice e concreto riesce a portare la fede nel nostro presente.

Ad esempio quando invita alla critica e autocritica:

n.36 “...abbiamo presentato un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificiosamente costruito, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie così come sono. Questa idealizzazione eccessiva, soprattutto quando non abbiamo risvegliato la fiducia nella grazia, non ha fatto sì che il matrimonio sia più desiderabile e attraente, ma tutto il contrario.”

n.122 “...non si deve gettare sopra due persone limitate il tremendo peso di dover riprodurre in maniera perfetta l'unione che esiste tra Cristo e la sua Chiesa, perché il matrimonio come segno implica un processo dinamico, che avanza gradualmente con la progressiva integrazione dei doni di Dio.”

Papa Francesco dice molto bene che il matrimonio è l'inizio!

n.218 “...Il sì che si sono scambiati è l'inizio di un itinerario, con un obiettivo capace di superare ciò che potrebbero imporre le circostanze o gli ostacoli che si frapponessero. La benedizione ricevuta è una grazia e una spinta per questo cammino sempre aperto.”

Fa un elenco di alcune crisi comuni che accadono solitamente in tutti i matrimoni:

n.235 “...come la crisi degli inizi, quando bisogna imparare a rendere compatibili le differenze e a distaccarsi dai genitori; o la crisi dell'arrivo del figlio, con le sue nuove sfide emotive; la crisi di allevare un bambino, che cambia le abitudini dei genitori; la crisi dell'adolescenza del figlio, che esige molte energie, destabilizza i genitori e a volte li oppone tra loro; la crisi del “nido vuoto”, che obbliga la coppia a guardare nuovamente a sé stessa; la crisi causata dalla vecchiaia dei genitori dei coniugi, che richiedono più presenza, più attenzioni e decisioni difficili. Sono situazioni esigenti che provocano paure, sensi di colpa, depressioni o stanchezze che possono intaccare gravemente l'unione”.

E rilancia il matrimonio come un cammino, un accompagnamento che ha bisogno di tempo!

n.224 “ Questo cammino è una questione di tempo. L'amore ha bisogno di tempo disponibile e gratuito, che metta altre cose in secondo piano. Ci vuole tempo per dialogare, per abbracciarsi senza fretta, per condividere progetti, per ascoltarsi, per guardarsi, per apprezzarsi, per rafforzare la relazione.”

Queste riflessioni ci hanno spinto a chiederci: quali crisi abbiamo affrontato? siamo capaci di riconoscere la grazia del Signore nel nostro cammino di coppia e di famiglia ? dedichiamo sufficiente tempo alla nostra relazione?

Se ha incuriosito voi come noi...buona lettura! Tra l'altro è anche il tema della catechesi per adulti in corso nella nostra parrocchia.

P.S. Buone notizie: entrambe le mamme che avevamo segnalato sul numero precedente hanno trovato lavoro e casa!